

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.D. n. 661-29832 del 7.10.2015 di rinnovo del riconoscimento di derivazione d'acqua dalla Roggia di Castellamonte in Comune di Castellamonte ad uso lavaggio a servizio dello stabilimento di conceria, assentito alla Conceria F.lli Pieroni srl.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 15.10.2015:
"(... omissis ...)

Art. 9 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

Trattandosi di una derivazione da un corpo idrico artificiale, che si avvale pertanto di opere di un'altra utenza preesistente, è stata acquisita agli atti una specifica convenzione di couso approvata dall'Ente Gestore in data 12.5.2015, in corso di sottoscrizione senza modifiche da parte del concessionario, ai sensi dell'art. 29 del DPGR 10/R/2003 e smi, come da dichiarazione dello stesso del 22.9.2015, agli atti.

Trattandosi di una subderivazione i quantitativi derivabili sono comunque subordinati alla disponibilità idrica presente nel canale. Qualora per effetto della variazione dei quantitativi concessi alla derivazione principale dal corpo idrico naturale a seguito di rinnovo della concessione, revisione per effetto della applicazione del DMV o qualsiasi altro provvedimento amministrativo in applicazioni di norme vigenti o future o strumenti di pianificazione (ad es. Piano di Tutela delle Acque) oppure il quantitativo non sia più disponibile per effetto della decadenza o revoca della stessa concessione principale, il concessionario non potrà vantare alcun diritto o richiesta di risarcimento dei danni, fatta salva la corrispondente riduzione del canone di concessione.

A seguito della futura consegna della targa con il codice identificativo univoco dell'opera di captazione in questione il concessionario sarà tenuto ad adempiere ed a rispettare le norme contenute nella L.R. 9.8.1999 n. 22.

Art. 10 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Allo stato attuale ed in funzione delle caratteristiche del canale artificiale e della portata prelevata nonché delle risultanze dell'istruttoria non si ritiene di dovere quantificare il valore del DMV. Lo stesso potrà essere in ogni caso definito e richiesto in base a sopravvenute esigenze di tutela dell'ecosistema legato alla Roggia di Castellamonte.

(... omissis ...)"